

Po, ma quale caccia al siluro Meglio fermare i bracconieri



Egregio direttore, chiedo di replicare alla Provincia di Cremona in merito al progetto di contenimento del siluro nelle nostre acque. Chiedo, come mai quella stupidissima normativa sull'alloctonia l'abbiamo solo in Italia, quando ormai a causa di incuria e inquinamenti da terzo mondo i pesci alloctoni da noi rappresentano ormai il 90% dell'ittiofauna, salvo poi immettere 50 q.li di carassi e abramidi (alloctoni) in occasione delle gare svoltesi recentemente? Ma questi non sono dannosi dal momento che si cibano delle uova di altri pesci? Perchè la disponibilità di mezzi e agenti venatori accordata a quello sgangherato progetto che mai andrà in porto e che in ogni caso si rivelerà l'ennesimo flop non viene impiegata nella vigilanza notturna per contrastare il bracconaggio, i razziatori di barche e motori (sanno l'orsignori quante barche sono sparite negli ultimi anni solo a Cremona?) ma soprattutto quei criminali che ad ogni pioggia che cade scaricano nei fiumi ogni sostanza immaginabile provocando morie allucinanti come purtroppo il suo giornale è costretto a riportare quasi quotidianamente. Pensano davvero che la gente ci creda che tolto il siluro (utopia) noi si torni ad avere nelle nostre 'pure e limpide' acque l'alborella, il luccio, la tinca o la trota? (...)

Andrea Peracchi
(*Catfishing Italia Cr*)